

Comune di ANDEZENO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premessa

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimenti finanziati con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet restando quanto previsto per gli enti locali dell'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio.

Criteri di valutazione

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- IMU e TASI – gettito applicato calcolando le aliquote d'imposta deliberate dalla Giunta Comunale, sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai sversamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile;
- Tassa sui Rifiuti – gettito desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio;

Addizionale IRPEF – applicata entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale, confermando l'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita con D.Lgs. 28.9.1998, n. 360; rideterminando per l'anno 2019 l'aliquota, nella misura del **0,75 per cento**;

di non fissare la soglia di esenzione per i possessori di redditi minimi, modificando pertanto il Regolamento comunale dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – I.R.P.E.F.” approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 30/07/2014;

Si rileva che la rideterminazione dell'aliquota è finalizzata all'acquisizione delle risorse economico-finanziarie necessarie per salvaguardare i livelli dei servizi essenziali erogati a favore della collettività comunale, a fronte di una drastica riduzione dei trasferimenti erariali.

- Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni applicando le aliquote deliberate dalla Giunta Comunale e in base al gettito dell'ultimo esercizio disponibile;
- Fondi di solidarietà – pari all'ammontare delle spettanze 2019;
 - a) Trasferimento dello Stato – sono previsti i seguenti trasferimenti compensativi;
 - b) Fondo di solidarietà : € 303.735,51
 - c) Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale IRPEF € 4.896,40;
 - d) Trasferimento compensativo IMU (c.d. Immobili merce art. 3 D.L. 102/13 e D.M. 20/06/2014: € 3.245,18
 - e) Trasferimento compensativo IMU coltivatori diretti esenzione fabb. Rurali (art. 1 c. 707/708, 711, l. 147/2013: € 5.378,57;
 - f) Trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21 L. 208/154) : € 2.723,18;
 - g) contributo in conto interessi su operazioni di indebitamento (art. 1, comma 540, legge 190/2014);
- Trasferimenti correnti dello stato per interventi finalizzati – nella misura spettante nell'anno 2019;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato del 2019 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati in presenza di contributi certi;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dai rendiconti di gestione dell'ultimo triennio;

- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
- Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;
- Proventi COSAP – sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tenenza evidenziata nell'ultimo triennio;
- Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso;
- Fornitura per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio-Assistenziale- in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'arti 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti del possibile di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti del possibile di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D. Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2019 e sulle previsioni e proiezioni delle richieste pervenute all'ufficio tecnico edilizia privata,.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti e sulla base delle richieste pervenute all'Ufficio demografico;

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nei seguenti quadro riassuntivo del bilancio di previsione:

ENTRATE	2020
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.215.025,64
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	489.870,35
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	208.975,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	552.276,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	2.466.146,99
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrare per conto di terzi e partite di giro	361.500,00
Totale titoli	2.827.646,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.827.646,99

SPESE	2020
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 – Spese correnti	1.777.642,01
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	552.276,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale spese finali	2.329.918,01
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	136.228,98
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	361.500,00
Totale titoli	2.827.646,99
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.827.646,99

Equilibri di bilancio

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione del proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'Attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientra in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Equilibrio corrente

ENTRATA		2020	2021	2022
TITOLO I – Entrata di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.215.025,64	1.220.025,64	1.220.025,64
TITOLO II – Trasferimenti correnti	+	489.870,35	489.870,35	489.870,35
TITOLO III – Entrata extratributarie	+	208.975,00	208.975,00	208.975,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	+00.....0.....
Entrate correnti che finanziano spese d'investimento	-00.....0.....
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+00.....0.....
A) Totale entrate correnti		1.913.870,99	1.918.870,99	1.918.870,99
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+0.....0.....
Totale entrate		1.913.870,99	1.918.870,99	1.918.870,99

SPESA		2020	2021	2022
TITOLO I – Spese correnti	+	1.777.642,01	1.782.642,01	1.782.642,01
TITOLO IV – Rimborso prestiti	+	136.228,98	136.228,98	136.228,98
	
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario	+00.....0.....
B) Totale spese titoli I,III	+	1.777.642,01	1.782.642,01	1.782.642,01
Totale spese		1.913.870,99	1.918.870,99	1.918.870,99

Equilibrio investimenti

ENTRATA		2020	2021	2022
TITOLO IV – Entrata in conto capitale	+552.276,00..	56.146,00	56.146,00
TITOLO V – Entrata da riduzione attività finanziaria	+	0	0	0
TITOLO VI – Accensione mutui e altri finanziamenti	+	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese in conto capitale	+	0	0	0
Avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	+	0	0	0
Entrate correnti che finanziano spese d'investimento	+	0	0	0
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	-	0	0	0
A) Totale entrate conto capitale		552.276,00	56.146,00	56.146,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	0	0	0
Totale entrate		552.276,00	56.146,00	56.146,00

SPESA		2020	2021	2022
TITOLO II – Spese in conto capitale	+	552.276,00	56.146,00	56.146,00
TITOLO III – spese per incremento attività finanziare	+	0	0	0
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento	+	0	0	0
B9 Totale spese titoli II e III		552.276,00	56.146,00	56.146,00
Totale spese		552.276,00	56.146,00	56.146,00

Equilibrio anticipazioni

		2020	2021	2022
TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	0...0.....0.....

		2020	2021	2022
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	00.....0.....

Servizi conto terzi

TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro		361.500,00	361.500,00	361.500,00
---	--	------------	------------	------------

		2020	2021	2022
TITOLO VII – Uscite per conto terzi e partite di giro		361.500,00	361.500,00	361.500,00

Gli equilibri di cassa

L'art. 162, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2020 pari ad € 118.662.75.....

La stima degli incassi per l'annualità 2020 è strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti;

analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti;

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale pari ad € 1.183.776,31

Tale previsione può essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2019 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nelle singole tabelle e per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5., stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Spese di investimento

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con i lavori pubblici programmati.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2019.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato immobiliare.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti oltre alle richieste pervenute.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sono previsti sulla base di contributi già concessi (oppure concedibili) per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Indebitamento

Il bilancio triennale 2020/2022 non prevede ricorso ad indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019-2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL;

Mutui passivi al 01/01/2020:

Quota capitale: € 136.228,98

Quota interessi: € 69.131,02

Annualità: € 205.360,00

Residuo debito all'1/1/2020: € 1.376.803,08

Enti ed organismi strumentali

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – Servizi Socio Assistenziali

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI – Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

.....
I bilanci consuntivi degli enti strumentali sono consultabili sul sito internet dell'Ente, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile Finanziario
(Bechis Rosa Angela)



Bechis